

CARO AMICO TI SCRIVO

Ripensando al testo di una indimenticabile canzone del compianto Lucio DALLA, prendo lo spunto per dialogare a distanza con uno (o più amici) artefici dell'ultimo "terremoto politico solopachese".

***"Caro amico ti scrivo così mi distraigo un po'
e siccome sei molto lontano più forte ti scriverò.
Da quando sei partito c'è una grossa novità,
l'anno vecchio è finito ormai ma qualcosa ancora qui non va."***

Caro amico mio, davvero mi sento e ti sento lontano in relazione ai fatti relativi al recentissimo atto di "defenestramento politico" di quello che è stato l'incarnazione di un modo di fare ed interpretare la politica che abbiamo sempre avversato.

Ma d'altronde si sa, che come si dice dalle nostre parti, **"quando a furmicula vole murì, mette e scelle"** e, dunque, per i corsi e ricorsi storici, questo che è accaduto a Solopaca, non è poi una grande novità visto che un analogo "defenestramento politico", in ambito Provinciale, era già avvenuto qualche anno fa.

La cosa, dunque, se ben mi conosci, non dovrebbe dispiacermi affatto, ma il modo in cui tutto ciò è avvenuto, credimi, è lontano anni luce dai quei principi e valori di coerenza, chiarezza e lealtà che da sempre mi contraddistinguono e che ancora oggi, a circa un mese dai fatti (in assenza di una chiara motivazione, in assenza di una pur doverosa esigenza di comunicazione e di conoscenza dei fatti verso gli elettori e verso i cittadini, in merito alle ragioni ed alle finalità di tutto ciò che è avvenuto a Solopaca) mi rende sempre più perplesso sulla linearità dell'operazione politica di cui, sicuramente, sarai stato uno degli artefici o degli attori comprimari.

Ebbene se da un lato, vedere ridimensionato e relegato un nostro comune avversario, da noi sempre politicamente attaccato e tenacemente avversato nella scorsa consiliatura, da primo eletto, vice Sindaco ed Assessore a mero Presidente Onorario di una pur brillantissima Squadra locale di calcio a cinque, dovrebbe farmi molto piacere, purtroppo da un altro lato mi rende ancora più disorientato e sgomento circa un modo di fare ed interpretare la politica a Solopaca che, di fatto, rispecchia ed è direttamente proporzionale a quella crisi di valori che permea la politica nazionale e che induce molti cittadini ad allontanarsene. Posso pure capire che, proprio dopo pochi giorni dalla formale contestazione di aver cagionato un "Disastro Ambientale" la presenza di qualcuno poteva essere diventata "ingombrante" ma c'è modo e modo di avallare certe scelte e certi "rimpasti" altrimenti si può rischiare la reciproca contestazione di aver cagionato un "Disastro Politico".

Perché, vedi caro amico mio, il mio dubbio (al pari di quello Amletico dell' ESSERE o del NON ESSERE) è se è più importante "l'annientamento" di un avversario politico od è più importante la coerenza delle idee, dei fatti e di ciò che si professa?

Ebbene, personalmente, ritengo che, nel caso di specie, entrambe le finalità potevano essere ricercate con altri metodi "più chiari" e certamente "più lineari".

Perché è passato solo un anno dalle Elezioni e quello che si è detto durante i comizi, purtroppo, si è detto e si è sentito da parte di entrambe le liste in campo.

Allora io mi chiedo cosa sia cambiato in un solo anno, laddove quella che oggi è l'odierna forza di Maggioranza non è stata in grado proporsi agli elettori, attraverso una organica Lista, come una valida alternativa al passato?

Ed ancora, quest'anno appena trascorso, ha comunque evidenziato nella dialettica politica tra le parti, divergenze apparentemente insanabili ben documentate in atti consiliari, articoli e vignette satiriche e non, tanto da farlo terminare addirittura con l'emanazione di una storica, quanto insolita, formale ed ufficiale "Diffida" (Vds. prot.1969 del 21/03/2012) emessa dal Sindaco nei confronti di quella che, fino a qualche settimana fa era la Minoranza Consiliare a cui seguiva prontamente una relativa "Contro-diffida".

Ed ora invece, tutto sembra il contrario di tutto!

La Minoranza è divenuta Maggioranza. Le differenze ed i reciproci distinguo sono svaniti in nome di una non meglio specificata esigenza riconducibile, sembra, ad una ancor meno meglio specificata e qualunquistica esigenza:

.... " per il Bene del paese" !

E meno male che ora, grazie a questo che è una riedizione del più noto "Ribaltone" nazionale, il cittadino solopachese vivrà un altro paradosso.

Il Solopachese, infatti, ora potrà contare, per tutte quelle che erano le istanze ed i poteri di controllo di sindacato Ispettivo sull'attività amministrativa, ovvero su tutti quegli atti tipici dell'opposizione su una Minoranza targata , *udite.... udite.....* Pompilio Forgiione & Co.

La situazione potrebbe apparire tale che, nella mia amata Sicilia, di fronte ad una tale operazione si sarebbe potuto citare uno di quei brocardi popolari che denotano la saggezza di un popolo, che si tradurrebbe così:

“ le pecore ed i lupi fecero pacepovere pecorelle afflitte e sconsolate”

So bene che in politica certe occasioni vanno prese al volo. So bene che certi “treni” vanno presi al volo, ma è pur vero che, *in extremis*, si poteva pensare anche ad una sorta di “appoggio esterno”, magari con qualche “Assessore esterno” di riferimento, salvando così, se non l'onore, almeno la faccia.

Mentre ora, il sedersi in Giunta, ottenere deleghe ed incarichi proprio da chi ha sempre dichiarato in tutti i consessi di essere sempre stato allineato ad un certo modo di interpretare la politica a Solopaca nell'ultimo decennio, renderà assai difficile spiegare ai cittadini che si stia trattando veramente de “il Bene del Paese” o di “altro” .

Vedi,allora, caro amico mio, siccome voglio essere fiducioso che “l'operazione politica” appena fatta,seppure definita da qualcuno eseguita con metodi tipici dei “Carbonari”, possa essere valida ed efficace ai fini di quello che, in un altro mio intervento di fine Consiliatura , avevo già indicato come un auspicabile “Risorgimento Cittadino”, allora mi aspetto che ora,divenuto finalmente una parte determinante dell'attuale Maggioranza Consiliare tu possa finalmente poter attuare TUTTE quelle idee e quei propositi che sia nella scorsa consiliatura, come pure nel primo anno di questa in atto, ti è sempre stato negato “a prescindere”, proprio perché sedevi in Consiglio dalla parte sbagliata.

Mi aspetto, allora, che stante le ristrettezze economiche contingenti, tu possa almeno poter attuare tutto quello che è possibile fare da parte di una Maggioranza Consiliare “a costo zero” e che tu hai sempre propugnato, molto spesso unitamente a me, od addirittura continuando qualche mia vecchia battaglia per la trasparenza amministrativa a Solopaca.

Certo è che, visti i debiti che qualcuno ci ha lasciato negli ultimi 10 anni, sarà per te difficile, seppure divenuto esponente della Maggioranza, ottenere ne l'auspicato rimborso dell'IVA pretesa per le cappelle, ne il rimborso delle quote di rimborso per la depurazione e forse neanche la già promessa area wireless in piazza per i giovani, la riattivazione della web-cam sulla piazza del Comune e quant'altro per cui occorra un minimo di impegno economico. Però tornando a tutto ciò che si può fare a “costo zero” spero che tu possa attuare tutto quello hai sempre proposto per una più ampia e partecipata democrazia e coinvolgimento alla vita politica attraverso:

la pubblicazione permanente in un archivio del sito internet Istituzionale di tutti gli atti di una Amministrazione; la costituzione e l'impulso per la nascita di tutte le Commissioni Consiliari possibili, di tutte le Consulte previste dal nostro Statuto ed , infine, di tutte le idee e le proposte in tema di Progetto Festa dell'Uva, compresa la costituzione dell'Ente Festa e le Nuove Proposte formulate dal Gruppo Ricominciare.

Mi permetto, dunque, di ricordarti che ora PUOI e DOVRAI tentare di risolvere le questioni finora anche da te, come da qualche altro amico, poste all'attenzione del Consiglio in questo ultimo anno, come quelle relative a:

- *le Fatture giacenti ed insolute presso l'UTC;Le anomalie sulle attività estrattive/cave nel territorio; -Lo stato e l'uso della Struttura Geodetica “Angela Tazza”; - i Buoni per i libri di testo; -il Regolamento per la concessione degli Immobili Comunali;-La gestione della RSU, l'Aumento della TARSU e le nuove proposte avanzate; -il Canone di depurazione; -i disservizi sulla erogazione e l'allaccio idrico in varie zone di Solopaca; - la Proposta per favorire l'occupazione a Solopaca; lo stato dei lavori del Campo Sportivo comunale; -le questioni sul Demanio Comunale; - la questione delle Antenne di Telefonia ed il relativo inquinamento elettromagnetico; -i lampioni della Pubblica Illuminazione; -l'accesso agli atti del protocollo Comunale; -il ritardo nell'esecuzione del Nuovo Oratorio; -la messa in sicurezza e l'auspicata fruizione della Piscina Comunale; -il Rischio Idrogeologico a Solopaca; - l'Istituto Comprensivo Scolastico di via Pozzo campo;-le Verifiche straordinarie di Cassa;-la proposta sull'Aliquota IMU;il problema delle alienazioni immobiliari -l'adesione alla “Carta di Pisa”;*

Caro amico mio, spero vivamente che tu, nel nuovo quadro politico che hai contribuito a delineare, potrai presto e bene attuare e risolvere tutte le questioni sopra citate .

Ne va della tua e della nostra credibilità.

Ma se ciò non dovesse essere,nel salutarti fraternamente, rinnovando a Te ed alla Neo-Maggioranza la mia disponibilità per concorrere alla risoluzione delle problematiche della nostra Comunità, ti lascio con gli ultimi versi della canzone a cui mi sono ispirato nello scriverti queste righe:

***“L'anno che sta arrivando tra un anno passerà,
io mi sto preparando è questa la novità”***

Auguri sinceri dal tuo amico di sempre .

Achille ABBAMONDI